



Memoria liturgica
della
Beata Antonia Maria Verna

Antonia Maria Verna

Pasquaro 1773 - Rivarolo 1838

Beatificazione

Jvrea, Cattedrale di Santa Maria Assunta
domenica 2 ottobre 2011



In copertina, l'immagine della Vergine Immacolata del pittore Ripa, in passato era nella chiesa di San Giacomo a Rivarolo, in seguito la diocesi di Ivrea l'ha donata alla Congregazione. Attualmente si trova in casa Provinciale a Ivrea.

Davanti ad essa sicuramente hanno pregato spesso Madre Antonia e le sue compagne.

All'interno, l'immagine di Madre Antonia è opera del pittore Giuseppe Antonio Lo Muscio.



Memoria Liturgica
della
Beata Antonia Maria Verna

È sembrato opportuno preparare un opuscolo con i testi per la celebrazione della memoria liturgica della Beata Antonia Maria Verna, ad uso interno della Congregazione da Lei fondata e della Famiglia Verniana.
Il riferimento è al Comune delle Vergini o dei Santi operatori di misericordia.
Con questo non si intende mortificare quella sobria creatività, che ogni celebrazione liturgica deve pur avere.

PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

L'ANTIFONA D'INGRESSO mette in risalto uno dei settori verso cui si è indirizzata la carità della Beata, quello dell'assistenza ai malati.

LA PRIMA LETTURA è scelta tra quelle suggerite dal Messale Romano per il Comune delle Vergini. Il testo dal libro del Siracide è sembrato in piena sintonia con la vita della Beata, contraddistinta da una profonda umiltà.

IL SALMO RESPONSORIALE [Sl 16] con il ritornello, «Tu sei, Signore, mia parte di eredità», sottolinea l'abbandono fiducioso della Beata all'amore di Dio, unico sostegno nelle numerose prove della sua vita.

LA SECONDA LETTURA [in alternativa al testo del Siracide] è presa dal Comune dei Santi operatori di misericordia.
Caratteristica fondamentale della vita della Beata è stata la Carità: madre Antonia Maria ha fatto suo il comandamento dell'amore, amando Dio nel prossimo, in particolare nei fratelli/sorelle più piccoli e poveri.

IL CANTO AL VANGELO ricorda che l'amore non ha misura: bisogna amare sempre e tutti «fino alla fine», come Gesù.

IL VANGELO è preso dal Comune dei Santi operatori di misericordia; Antonia Maria, che ha saputo riconoscere nei fratelli e sorelle più tormentati dalla povertà, dall'ignoranza, dalla sofferenza, il volto del Figlio, vive ora tra i beati alla destra del Padre.

PER LA LITURGIA DELLE ORE

Per l'INNO dell'Ufficio delle Letture si suggerisce quello proprio, nel quale sono presentate alcune peculiarità dell'identità della Beata.

I SALMI sono quelli del Comune delle Sante, così la prima lettura.

La SECONDA LETTURA è tratta da un testo proprio della Congregazione, quello delle Regole del 1835, approvate dal Vescovo di Ivrea, mons. Luigi Pochettini, il 27 novembre dello stesso anno.
Anche alcune elementari pratiche ascetiche, quali il silenzio, il controllo della lingua, il lavoro manuale, sono in funzione del grande comandamento dell'amore.

Natale del Signore 2011

Anniversario della morte della Fondatrice



CONGREGATIO DE CULTU DIVINO
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

Prot. N. 541/11/L

**CONGREGATIONIS
SORORUM CARITATIS
AB IMMACULATA CONCEPTIONE
EPOREDIENSIVM**

Instante Reverendo Patre Ioanne Iosepho Califano, ex Ordine Fratrum Minorum, Congregationis Sororum Caritatis ab Immaculata Conceptione Eporediensium Postulatore, litteris die 31 mensis Maii anno 2011 datis, vigore facultatum huic Congregationi a Summo Pontifice BENEDICTO XVI tributarum, textum latinum, anglicum, hispanicum, italicum et kisvailicum orationis collectae atque textum italicum lectionis alterius pro Officio lectionis Liturgiae Horarum in honorem Beatae Antoniae Mariae Verna, virginis et fundatricis, prout in adiecto exstat exemplari, libenter probamus seu confirmamus.

In textu imprimendo mentio fiat approbationis ab Apostolica Sede concessa. Eiusdem insuper textus impressi duo exemplaria ad hanc Congregationem transmittantur.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex aedibus Congregationis de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, die 19 mensis Septembris anno 2011, in commemoratione Sancti Ianuarii, episcopi et martyris.

Antonius, Card. Cañizares Llovera
Praefectus

(Antonius Card. CAÑIZARES LLOVERA)

Praefectus

+ Iosephus Augustinus Di Noia

(✠ Iosephus Augustinus DI NOIA, O.P.)

Archiepiscopus a Secretis

NOTE ESPLICATIVE PER IL PROPRIO

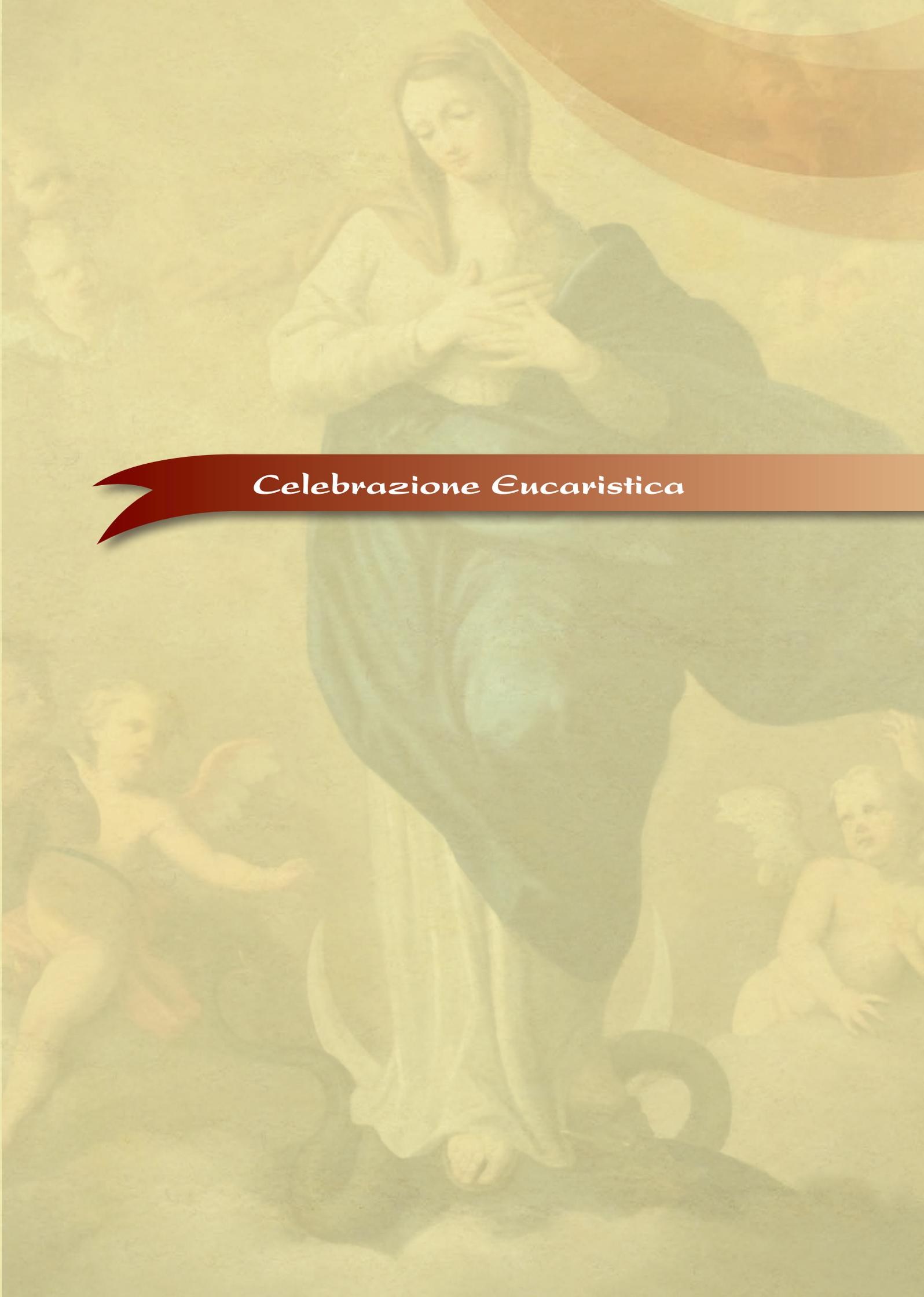
1. Nella formulazione della *collecta* si fa riferimento ai temi fondamentali della spiritualità della nuova Beata: la virtù della carità, la gratuità, l'ispirazione mariana.
Fin dalle origini, con la prima petizione del 1806, Antonia Maria Verna volle porre la sua opera sotto la protezione dell'Immacolata Madre di Dio.
La contemplazione del mistero dell'Immacolata Concezione di Maria fu per la Fondatrice motivo di intima esperienza dell'amore gratuito di Dio, che si manifesta nella salvezza offerta ad ogni uomo in Cristo Gesù.
Di questo amore e di questa gratuità la Beata fu insigne apostola, con la vita e con le opere.
Secondo la caratteristica espressione da lei utilizzata nelle primitive Regole, esortava ripetutamente le sue figlie a sovvenire le necessità dei bisognosi sempre *a gratis*.
2. Per la *lectio altera* dell'Ufficio delle letture si propone una sintesi desunta dalle *Regole* approvate il 27 novembre 1835 da Mons. Pochettini, Vescovo di Ivrea, il cui testo è riportato per esteso nel *Codex Provisionum XII*, conservato nell'Archivio della Curia Vescovile di Ivrea.
L'intestazione completa recita: *Obblighi delle Sorelle denominate della Carità sotto il titolo della Santissima Concezione, stabilite in Rivarolo...*
Non si tratta di un testo autografo della Beata, ma ella ne è autrice e ispiratrice, come dettagliatamente dimostrato nella storia delle *Regole* osservate dall'Istituto dal 1828 al 1835 (cf. *Positio super virtutibus*, II, pp. 798-817).
La *lectio altera* attinge, in particolare, ai capitoli di carattere spirituale-ascetico degli *Obblighi*, dove si rivela l'intento della Fondatrice di fissare in un codice originale gli ideali di vita e le norme di comportamento esercitate nel corso degli anni, sulla scorta di codici simili, come in particolare le *Regole comuni* delle Figlie della Carità di San Vincenzo.
3. Il relativo responsorio è composto da due versetti della Parola di Dio del Nuovo Testamento, *1 Gv 3, 18* e *Mt 10, 8*, nei quali riecheggia l'esortazione alla carità fattiva e alla gratuità, temi cari alla spiritualità della Fondatrice. Infine, si suggerisce di attingere, per tutte le altre parti dell'ufficiatura, al *Comune delle sante: per una santa della carità*.
La Beata Antonia Maria Verna fece della carità la sua ragione di vita: all'amore verso Dio, sommamente amato, fece corrispondere un amore concreto nei confronti del suo prossimo, sia che si trattasse di ammalati, sia di giovani, bambini e orfani di ambo i sessi. In tutti questi fratelli e sorelle, *massime poveri*, ella seppe scorgere il volto di Gesù sommamente amato.

Beata Antonia Maria Verna

vergine e fondatrice

Nacque a Pasquaro (Torino) il 12 giugno 1773. A 15 anni si consacrò al Signore e iniziò a dedicarsi alla catechesi, all'assistenza domiciliare ai poveri, agli ammalati e all'insegnamento alle giovani prive di istruzione. Radunate attorno a sé alcune compagne e superate non poche difficoltà, ottenne dal Vescovo d'Ivrea l'approvazione diocesana per una nuova istituzione di Suore di Carità. Sua ispiratrice fu Maria, nel mistero della Concezione Immacolata, come espressione dell'amore eterno e gratuito di Dio, che libera la creatura e le ridona lo splendore della sua grazia. Perfezionata nell'umiltà e nel dono di sé, chiudevà la sua esistenza terrena a Rivarolo Canavese, il 25 dicembre 1838.

Dal Comune delle vergini: per una vergine; oppure dal Comune delle sante: per gli operatori di misericordia: per una santa della carità.

The background of the page is a faded, sepia-toned image of a religious painting. It depicts the Virgin Mary seated and holding the Christ Child. She is wearing a white robe and a blue mantle. The Christ Child is also seated, holding a book. There are cherubs (putti) around them, and a large banner or scroll is visible at the top right. The overall tone is soft and historical.

Celebrazione Eucaristica

ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25, 34. 36. 40

Venite, benedetti del Padre mio, dice il Signore;
ero malato e mi avete visitato.

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto queste cose
a uno dei miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me.

COLLETTA

Signore Dio nostro, che nella contemplazione del mistero dell'Immacolata Concezione hai donato alla beata Antonia Maria, vergine, una singolare conoscenza della carità salvifica di Cristo, concedi anche a noi, sul suo esempio, di sperimentare e testimoniare la gratuità del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide

3, 17-25

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore.

Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato.

Non cercare cose troppo difficili per te e non scrutare cose troppo grandi per te. Le cose che ti sono comandate, queste considera [non hai bisogno di quelle nascoste]. Non affaticarti in opere superflue, ti è stato mostrato infatti più di quanto possa comprendere la mente umana.

La presunzione ha fatto smarrire molti e le cattive illusioni hanno fuorviato i loro pensieri.

Se non hai le pupille, tu manchi di luce; se ti manca la scienza, non dare consigli.

Parola di Dio.

R/. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 16

R/. Tu sei, Signore, mia parte di eredità.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R/.**

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R/.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/.**

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

4, 7-16

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

Parola di Dio.

R/. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

cf. Gv 13, 34

V/. Alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
come io ho amato voi,
così amatevi anche voi gli uni gli altri.

V/. Alleluia.

VANGELO

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

25, 31-40

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:
«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli

altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: in verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Parola del Signore.

R/. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI*

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù, maestro e modello di ogni perfezione, chiama tutti alla santità. Per intercessione della Beata Antonia Maria Verna, chiediamo al Padre di ogni bene che la Chiesa cresca ogni giorno nella carità evangelica e nello slancio missionario.

1. Per la Chiesa universale: perché, seguendo le orme dei suoi santi e beati, manifesti al mondo il vero volto di Cristo che ama e salva, donando la sua vita, preghiamo.
2. Per il Santo Padre, per tutti i Vescovi, i Presbiteri e i diaconi: perché lo Spirito Santo li illumini e li guidi nell'annunciare Cristo, unico salvatore del mondo, con parola chiara, semplice e forte, confermata da carità operosa, preghiamo.
3. Per i governanti: perché sappiano collaborare con spirito evangelico nel servizio del bene comune, valorizzando l'aiuto di coloro che, come Cristo, sono disposti ad impegnare la propria vita per i fratelli, preghiamo.
4. Per i Religiosi, le Religiose e tutto il popolo cristiano: perché siano testimoni autentici della parola di verità e cooperino con la preghiera e l'azione alla diffusione del Regno di Dio, preghiamo.
5. Per i giovani: perché con generosità e gratuità sappiano ascoltare la voce del maestro interiore e vincere ogni paura, per aprire le porte del proprio cuore a Cristo, preghiamo.
6. Per la Famiglia Verniana: perché le Suore, le Missionarie di Carità, i Laici Verniani, che partecipano al carisma della beata Antonia Maria Verna, sappiano testimoniare l'amore gratuito di Dio tra i più poveri, con profondo spirito missionario, là dove sono chiamati a vivere, preghiamo.

* O altre intercessioni ritenute idonee.

PREGHIAMO:

Sii benedetto, Signore, per averci dato la compagnia e l'esempio dei Santi; per la loro intercessione dona anche a noi la gioia di desiderare e di vivere la misura alta della vita cristiana per ritrovarci tutti al tuo cospetto, santi nell'amore.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre, in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio, e per l'intercessione della Beata Antonia Maria, confermami nella generosa dedizione a te e ai fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gv 15, 13

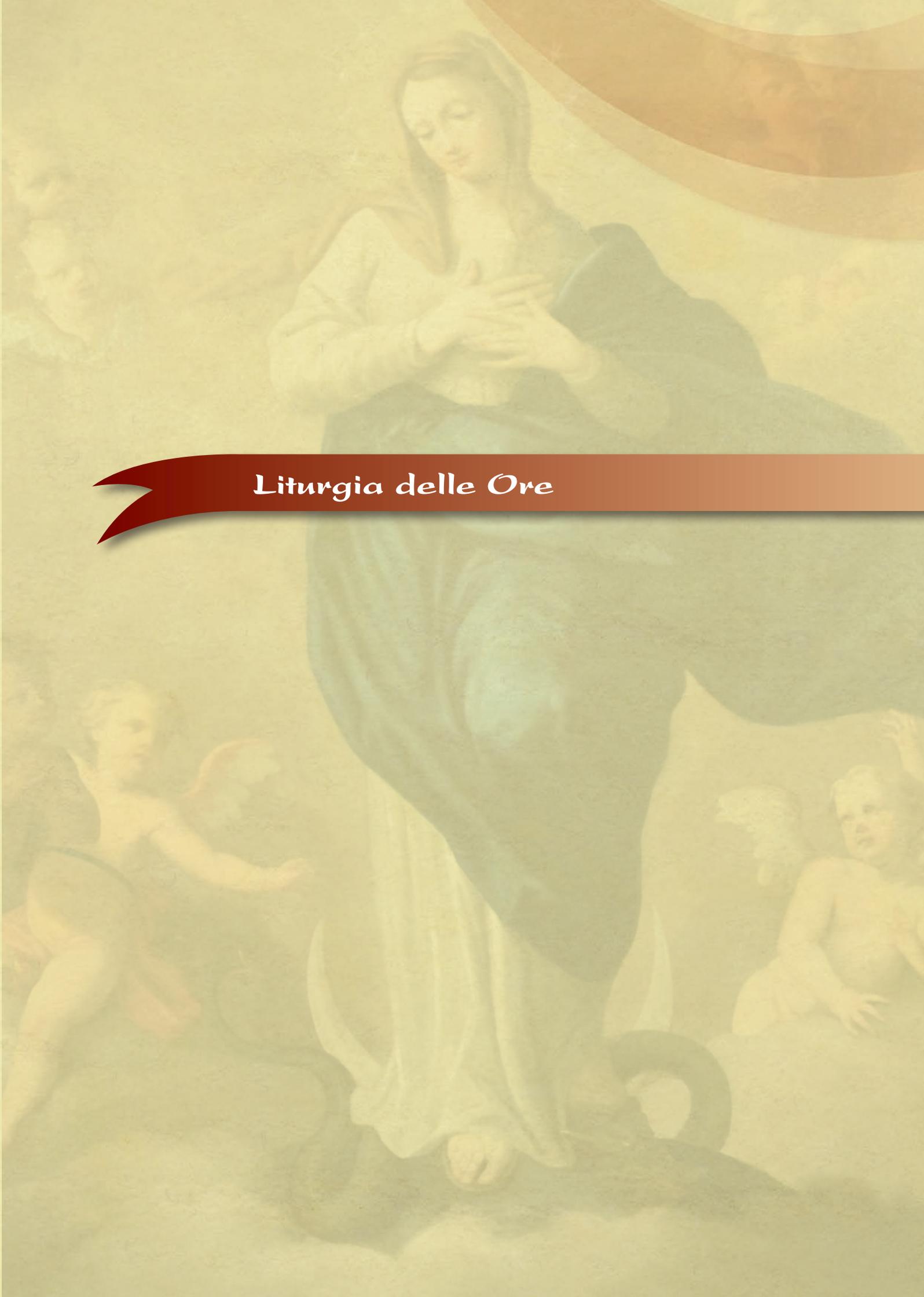
«Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare la dolcezza del pane della vita, concedi a noi tuoi fedeli, sull'esempio della Beata Antonia Maria, di progredire nella via della carità per possedere l'eredità eterna.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.



Liturgia delle Ore

INVITATORIO

Ant. Venite adoriamo il Signore:
la sua gloria risplende nei santi

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario.

Ufficio delle Letture

INNO*

A Madre Antonia

Musica: Mons. Parisi

Testo: S.C.I.C.

1. Madre Antonia il tuo grande amore
si fa dono gratuito ai fratelli.
Il tuo umile servizio ai poveri
è una mano tesa al Signore,
la tua vita semplice è riflesso
di una luce che ti arde nel cuore.
2. Ti fai dono per il mondo intero
e riveli il mistero profondo
dell'amore eterno del Dio fedele
riversato nel grembo santo
di Maria Vergine e Madre
del Signore Cristo Salvatore.
3. Madre Antonia tu hai conosciuto
il mistero doloroso della Croce.
Ci hai lasciato in dono il Crocifisso
come roccia della nostra vita:
il Signore è nostra difesa
nella prova sarà nostro scudo.
4. La tua vita trae forza e luce
dal mistero eucaristico di Cristo
fatto pane, fatto vino per noi tutti.
Come Lui hai offerto al mondo
la tua vita colma d'amore;
ai fratelli hai donato la gioia.

5. Lode al Padre fonte d'ogni bene,
al Signore dei giorni e del tempo.
Sia lode a Gesù, il Vivente,
Luce vera che infiamma il mondo.
Sia lode allo Spirito Santo,
canteremo in eterno il suo amore. Amen

* O altro inno adatto.

Salmi dal Comune delle sante

1 ant. Sulla sua bocca, discorsi di saggezza;
sulle sue labbra, parole di bontà.

Salmo 18 A

I cieli narrano la gloria di Dio, *
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio *
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole *
di cui non si oda il suono.
Per tutta la terra si diffonde la loro voce *
e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †
che esce come sposo dalla stanza nuziale, *
esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †
e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: *
nulla si sottrae al suo calore.

1 ant. Sulla sua bocca, discorsi di saggezza;
sulle sue labbra, parole di bontà.

2 ant. Beata la donna che confida nel Signore:
dal suo cuore un inno al nostro Dio.

Salmo 44, 2-10

I

Effonde il mio cuore liete parole, †
io canto al re il mio poema. *
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †
sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, *
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †
le tue frecce acute
colpiscono al cuore i tuoi nemici; *
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; *
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato *
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, *
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette; *
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

2 ant. Beata la donna che confida nel Signore:
dal suo cuore un inno al nostro Dio.

3 ant. Con gioia ed esultanza
entrano nella casa di Dio.

Salmo 44, 11-18

II

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, *
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;

al re piacerà la tua bellezza. *
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.
Da Tiro vengono portando doni, *
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, *
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; *
con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza, *
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome per tutte le generazioni, *
e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.

3 ant. Con gioia ed esultanza
entrano nella casa di Dio.

V/. Il mio cuore medita sempre la tua parola.

R/. Signore, mia roccia e mio redentore.

PRIMA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

12, 31 - 13, 13

*Rimangono la fede, la speranza, la carità,
ma la più grande di tutte è la carità*

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.

E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.

E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo, per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.

La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino. Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

RESPONSORIO

R/. Noi abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi. * Chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio in lui.

V/. Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio.

R/. Chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio in lui.

SECONDA LETTURA

Dagli «Obblighi delle Sorelle della Carità sotto il titolo della Santissima Concezione stabilite in Rivarolo», della Beata Antonia Maria Verna.

(Ivrea, Archivio della Curia Vescovile, *Codex Provisionum XVII*, cc. 67 ss.)

Tutte siate intente a servire Dio

Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la mente e con tutte le forze ed amerai il prossimo come te stesso: in questo consiste tutta la legge e ciò che investigarono i profeti; così si legge nelle Sacre Scritture. Ora, all'osservanza di questi due comandamenti voi dovete attendere con ogni sollecitudine, se con ogni affetto desiderate di conseguire la vita, per giungere alla quale già vi poneste in viaggio, separandovi dal mondo ed entrando in questa santa casa.

La carità è quella che fa vivere gli uomini a Dio ed è quella che fa le religiose.

Sorelle in Cristo carissime, amatevi scambievolmente, sovvenitevi con ogni dilezione e carità e sia con tutte voi un cuor solo e un'anima sola, onde possiate esclamare con il Profeta: oh quanto è buona cosa e dilettevole, Sorelle, di abitare insieme.

Non mai si disputi tra di voi, né si odano mormorazioni, parole dispregevoli od invidiosi parlari. Ciò che piace ad una non dispiaccia all'altra, e ciò di che una si consola, l'altra non se ne rattristi, così praticando tra di voi la carità, ottenete la vita.

Non parlate molto e le vostre parole risuonino sempre di cose divine, di pietà e di incamminamento alla virtù. Anzi, ricordatevi, carissime, di custodire la inviolabile osservanza del silenzio nelle ore prescritte.

Questo silenzio è a voi comandato perché possiate contemplare le divine cose nelle quali è posta la beatitudine.

Adunque, raffrenate la lingua, acciocché non inganniate il vostro cuore e non abbiate una religione vana che non vi potrebbe salvare: custodite il silenzio, perché possiate contemplare le bellezze del vostro Sposo e partecipare di sua beatitudine.

Ricordatevi altresì che l'ozio e la pigrizia rendono le anime tiepide e fredde ai divini servizi, che bisogna domare la carne ribelle con mortificazioni e tante opere manuali, le quali ricreano lo spirito e lo rendono più atto ad infiammarsi di divino amore. L'ozio apre il cuore ai vani desideri; però bisogna lavorare, stancare il corpo, perché la morte non entri nel cuore.

Le vostre mani si impieghino sempre ad utili lavori, le une si applichino ad istruire le povere fanciulle, ed altre a medicare i corpi piagati degli infermi; queste a cucire le vesti delle suore e quelle a trapiantar le erbe nell'orto, acciocché, crescendo, vi somministrino le vivande; insomma, tutte siate intente a servire Dio, chi in un modo, chi in un altro. E quando il suono della campana vi chiama, adunatevi tutte con ogni celerità, ad andare ad udire quello che il Signore, vostro Sposo, brama da voi.

RESPONSORIO

1 Gv 3, 18; Mt 10, 8

R/. Non amiamo a parole né con la lingua, *amiamo coi fatti e nella verità

V/. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

R/. Amiamo coi fatti e nella verità.

Orazione, p. 9.

Lodi

INNO*

La tua vita semplice

Testo e musica di Amelio Cimini

1. La tua vita semplice,
Madre Antonia, è gratuit ,
luce e progetto limpido
che ci sostiene, in umilt .
2. La tua vita, libera
perch  donata al Signor,
grida che   possibile
ricostruirci nell' Amor!
3. La tua vita fervida
genera ancora carit ;
fede e coraggio dona a noi,
figlie di un Regno senza et !
4. Lode senza fine
al Dio trino ed unico,
fonte di ogni vita,
sia per tutti i secoli. Amen

* O altro inno adatto.

Salmo 62

1 ant. A te si stringe l'anima mia,
mi sostiene la tua destra.

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Cos  nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poich  la tua grazia vale pi  della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Cos  ti benedir  finch  io viva, *
nel tuo nome alzer  le mie mani.
Mi sazier  come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loder  la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

1 ant. A te si stringe l'anima mia,
mi sostiene la tua destra.

2 ant. La mano del Signore è la tua forza:
sarai benedetta in eterno.

CANTICO

Dn. 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore,*
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinano sulla terra,
il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore,
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre.

2 ant. La mano del Signore è la tua forza:
sarai benedetta in eterno.

3 ant. Esulto di gioia per la tua grazia, o Signore.

Salmo 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3 ant. Esulto di gioia per la tua grazia, o Signore.

LETTURA BREVE

Rm 12, 1-2

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.
Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

RESPONSORIO

R/. Dio la sostiene * con la luce del suo volto.

Dio la sostiene con la luce del suo volto.

V/. Non potrà vacillare: Dio è con lei

con la luce del suo volto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dio la sostiene con la luce del suo volto.

Ant. al Ben. Da questo sapranno che siete miei discepoli,
se avrete amore gli uni per gli altri.

oppure

Ant. al Ben. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile
e troverai grazia davanti al Signore.

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberàti dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia*
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ant. al Ben. Da questo sapranno che siete miei discepoli,
se avrete amore gli uni per gli altri.

oppure

Ant. al Ben. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile
e troverai grazia davanti al Signore.

INVOCAZIONI

Glorifichiamo il nostro Salvatore con tutti i santi e le sante del cielo e supplichiamolo:
Vieni, Signore Gesù.

Signore Gesù, che hai perdonato molto alla donna peccatrice perché aveva molto amato,
– perdona i nostri debiti.

Signore Gesù, che nei tuoi viaggi apostolici fosti seguito dalle sante donne e aiutato dal loro
umile servizio,
– concedi a noi di seguire la via della carità.

Signore Gesù, ascoltato come maestro divino da Maria e servito da Marta,
– rendici attenti alla tua parola e generosi nella carità.

Signore Gesù, che chiami fratello, sorella e madre quanti compiono la tua volontà,
– fa' che aderiamo sempre ai tuoi desideri nelle parole e nelle opere.

Padre nostro.

Orazione, p. 9.

Secondi Vespri

Inno, come alle Lodi

1 ant. La tua salvezza, Signore,
è tutta la mia gioia.

Salmo 121

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

1 ant. La tua salvezza, Signore,
è tutta la mia gioia.

2 ant. Salde come la roccia,
le parole di Dio nel suo cuore.

Salmo 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore, *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la farètra:
non resterà confuso quando verrà alla porta*
a trattare con i propri nemici.

2 ant. Salde come la roccia,
le parole di Dio nel suo cuore.

3 ant. La mano del Signore è la tua forza:
sarai benedetta in eterno.

CANTICO

cf. Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *

poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

3 ant. La mano del Signore è la tua forza:
sarai benedetta in eterno.

LETTURA BREVE

Rm 8, 28-30

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

RESPONSORIO BREVE

R/. Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta.

V/. Nella sua tenda ti ha fatto abitare
e ti ha prediletta.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta.

Ant. al Magn. Quello che avrete fatto
al più piccolo dei miei fratelli,
l'avete fatto a me.
Venite, benedetti dal Padre mio,
ricevete il regno preparato per voi
dall'inizio del mondo.

CANTICO DI MARIA

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. al Magn. Quello che avrete fatto
al più piccolo dei miei fratelli,
l'avete fatto a me.
Venite, benedetti dal Padre mio,
ricevete il regno preparato per voi
dall'inizio del mondo.

INTERCESSIONI

Con la preziosa intercessione di tutti i santi e di tutte le sante del cielo preghiamo il Signore:
Ricordati della tua Chiesa, Signore.

Per le sante martiri, che con cristiana fermezza hanno vinto la morte,
– dona alla tua Chiesa in mezzo alle sofferenze e alle prove la forza dello Spirito.

Per le spose, che si santificarono con la grazia del sacramento nuziale,
– dona alla tua Chiesa la fecondità apostolica.

Per le vedove, che hanno illuminato la loro solitudine con la preghiera e le opere di carità,
– concedi alla tua Chiesa di testimoniare al mondo la forza misteriosa della carità e della preghiera.

Per le madri sante, che generarono ed educarono i loro figli all'impegno civile e alla testimonianza
del tuo regno,
– dona alla tua Chiesa di generare tutti gli uomini alla verità e alla grazia.

Per tutte le sante donne, che hanno meritato di contemplare la luce del tuo volto,
– concedi ai nostri fratelli defunti l'eterna gioia del paradiso.

Padre nostro.

Orazione, p. 9.

CANTO

Alla Beata Madre Antonia Verna

Testo: G. Califano
Musica: D. Machetta

Rit. *Venite, benedetti, dal Padre mio
ricevete il regno
preparato per voi
dall'inizio del mondo.*

1. Te, beata, Madre Antonia!
Come i poveri in spirito,
hai appreso la Sapienza del Vangelo.
Sulle orme di Maria
avanzasti nella carità. **Rit.**

2. Te, beata, Madre Antonia!
Come i semplici di cuore
hai fissato il tuo sguardo sullo Sposo.
Contemplando la bellezza
sei fiorita nella santità. **Rit.**

3. Te, beata, Madre Antonia!
Come i miti della terra
hai cercato mille opere di Pace.
Protendendo le tue mani
hai soccorso ogni povertà. **Rit.**

4. Te, beata, Madre Antonia!
Come gli umili in attesa
hai creduto, audace, in Dio Provvidenza.
Sempre all'ombra della Croce
hai sofferto nella verità. **Rit.**

5. Te, beata, Madre Antonia!
Come i figli della luce
hai percorso i sentieri della Grazia.
Ora unita al Tuo Signore
intercedi per l'umanità. **Rit.**



Massime con poveri



Suore di Carità
dell'Immacolata Concezione d'Ivrea

Curia Generalizia
Via della Renella, 85
00153 Roma
tel. 06 5818145 - www.scicivrea.it

Per questa opera io veggo speciali Contrasegni di
superna provvidenza, Giacchè ^{ella} ferma perma-
nentia ~~della~~ delle vite ~~mie~~ mie compagne,

Sento di più, che questa Illm^a signora Contessa
~~Anna~~ Lumellino cui si aspetta la somma di 4000.
lire prezzo della casa da noi comprata, sarebbe
disposta a fare dei sacrificio quando la nostra
opera venisse ad affettuarvi.

Vegga dunque Monsignore, che Sodio sembra
~~non poter~~ favorirci, e che ormai altro non
manca fuorchè la sua approvazione e sostegno,
affinchè l'affare sia eseguito: io unitamente

alle mie compagne imploro la di lei favorevole
assistenza, e sulla fiducia sia Ella per aderire
al nostro vivissimo desiderio e nome di tutte imploro
la di lei Santa Benedizione, nell'atto che col
più vivo ossequio le bacio la sacra veste.

Di V. S. Illm^a e Rm^a

Rivarolo 25. gbre 1818.

Unitam^e Ossegne Obbema Serva
Antonia Verna.



A CURA DELLE SUORE DI CARITÀ
DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE D'IVREA

Pregiera per ottenere grazie dalla
Beata
Antonia Maria Verna

Ti lodiamo, ti onoriamo,
ti glorifichiamo, o Santissima Trinità,
per le grazie che hai prodigato
alla beata Antonia Maria Verna
e ti preghiamo,
se ciò torna a maggior gloria tua
e a nostra santificazione,
di manifestare in lei la potenza del tuo amore
e la grandezza delle tue misericordie,
concedendoci la grazia
che ardentemente ti domandiamo.

Tre Gloria

Con Approvazione Ecclesiastica



**Suore di Carità
dell'Immacolata Concezione d'Ivrea**

Curia Generalizia
Via della Renella, 85 - 00153 Roma
Tel. 06 5818145 - Fax 06 5818319
e-mail: vernanelmondo@scicivrea.it
www.scicivrea.it